



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
Casalbuttano ed Uniti e Corte de' Cortesi con Cignone

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 7 del 01/02/2016

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

L'anno **2016**, addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **22:00**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GAROLI GIAN PIETRO	Presidente	SI
ROTTOLI LUIGI	Vicepresidente	SI
LAZZARONI ELISA	Assessore	NO
GAROLI MARIAGRAZIA	Assessore	SI

Presenti: 3 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione **Dr. Raffaele Pio Grassi** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente, **Prof. Gian Pietro Garoli**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.



OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la deliberazione 4 luglio 2013, n. 50/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016", con la quale sono state dettate le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- le deliberazioni dell'A.N.A.C. n. 77/2013 e n. 148/2014, in base alle quali è stata effettuata la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 – Griglia di rilevazione al 31 dicembre, delle deliberazioni stesse;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 di "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

RICORDATO:

- che con propria deliberazione n. 128 del 16.9.2013 sono state adottate le prime misure per un piano di contrasto della corruzione e contestualmente nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale;
- che con propria deliberazione n. 41 del 6.03.2014 è approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
- che con propria deliberazione n. 24 del 7.3.2015 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017;

DATO ATTO che in attuazione del suddetto piano sono stati adottati i seguenti atti:

- deliberazione G.U. n. 11 del 8.4.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- deliberazione G.U. n. 16 del 24.04.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti dell'Unione;



DATO ATTO che con decreti sindacali n. 70/1.6 e 69/1.6 del 19.1.2015 è stato nominato Responsabile della Trasparenza e Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario dell'Unione Dr. Raffaele Pio Grassi;

RICORDATO:

- che, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012, con deliberazione di C.C. n. 3 del 12.2.2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, in data 23.12.2014 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo la scheda standard predisposta dall'A.N.A.C.;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 secondo il quale "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica....";

RILEVATO, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

comma 2 " Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione"

comma 3 " Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";

VALUTATO, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta, come, peraltro, indicato dall'A.N.A.C. con la delibera n. 12 del 22.01.2014;

RICHIAMATA la determinazione n. 12/2015 l'ANAC, la quale al punto 4.1 "Ruolo degli organi di indirizzo e dei vertici amministrativi", testualmente recita "...In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo.

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC";



PRECISATO, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio dell’Unione e l’Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dalla Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio dell’Unione e all’Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull’applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull’attività svolta, ai sensi dell’articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”*;

CONSIDERATO, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell’adottando Piano, stabilisce testualmente: *“Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l’ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla homepage del sito internet dell’Unione, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L’esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell’amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L’Amministrazione tiene debitamente conto dell’esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d’azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”*;

VISTA la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione, allegato sub a) alla presente deliberazione;

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, che contiene (ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013) il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

RILEVATO che con provvedimento n. 243 del 15/05/2014, il Garante per la protezione dei dati personali, ha approvato specifiche “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”, proprio in conseguenza dell’approvazione del D.Lgs. n. 33/2013;

RITENUTO, inoltre, di riservarsi l’approvazione definitiva del suddetto Piano, una volta concluso il percorso di partecipazione evidenziando che, i suoi successivi sviluppi, saranno, comunque sottoposti a consultazione pubblica;

DI DARE ATTO inoltre, che il Segretario dell’Unione, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, provvederà, conseguentemente, all’attivazione del seguente percorso :

- pubblicazione del piano all’interno delle apposite sottosezioni dell’“Amministrazione trasparente” sottosezione “Altri contenuti” – “Prevenzione della corruzione”;
- pubblicazione dell’avviso sul sito istituzionale, al fine di informare la cittadinanza circa l’adozione ed i contenuti del piano anche per la formulazione di eventuali osservazioni allo stesso preliminari alla successiva definitiva approvazione;
- trasmissione del PTPC al Consiglio dell’Unione, come disposto da determinazione ANAC n. 12/2015;
- comunicazione della presente ai componenti dell’Organismo di Valutazione;



- comunicazione e trasmissione della presente ai Responsabili di Servizio per quanto di rispettiva competenza dando atto che le disposizioni del piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della performance per l'anno 2016;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 127 del 15.5.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario dell'Unione – Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di adottare, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, come risultante dall'allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integra e completa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, il Piano di cui al precedente punto 1 ed è in esso contenuto;
3. di sottoporre il presente piano:
 - al Consiglio dell'Unione, secondo quanto indicato nella determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;
 - a consultazione pubblica, con pubblicazione, per 20 giorni, sul sito istituzionale dell'Ente, l'adottando Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018, integrato dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018, mediante procedura aperta alla partecipazione dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività coinvolga, comunque, l'ambito territoriale e la popolazione di questa Unione, rendendo detto documento disponibile sulla homepage del sito internet del comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi;
4. di riservarsi l'approvazione definitiva del Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione sopra indicato evidenziando che, i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, sottoposti a consultazione pubblica;
5. di dare atto inoltre, che il Segretario dell'Unione, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, provvederà, conseguentemente, all'attivazione del seguente percorso :
 - pubblicazione del piano all'interno delle apposite sottosezioni dell'"Amministrazione trasparente", sottoscrizione "atti contenuti" – "prevenzione della corruzione;
 - Funzione Pubblica;



- pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, al fine di informare la cittadinanza circa l'adozione ed i contenuti del piano anche per la formulazione di eventuali osservazioni allo stesso preliminari alla successiva definitiva approvazione;
- trasmissione del PTCP al Consiglio dell'Unione come disposto da determinazione ANAC n. 12/2015;
- comunicazione della presente ai componenti dell'Organismo di Valutazione;
- comunicazione e trasmissione della presente ai Responsabili di Servizio per quanto di rispettiva competenza dando atto che le disposizioni del piano entreranno a far parte degli obiettivi preordinati al ciclo della performance per l'anno 2016.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RIEPILOGO ALLEGATI:

Allegato A) – Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 e relativi allegati al Piano stesso, di seguito elencati:

1. Aree a rischio
2. Processi e procedimenti riconducibili alle Aree a rischio
3. Mappe dei procedimenti relativi all'Area acquisizione e progressione del personale
4. Mappe dei procedimenti relativi all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture
5. Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario "Autorizzazione e concessione"
6. Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario "Concessione ed erogazione di sovvenzione di contributi"
7. Rischi e misure nuove Aree "generali"
8. Quadro sinottico D.Lgs. n. 39/2013
9. Trasparenza – Elenco degli obblighi pubblicazione e relativi responsabili.



Allegato alla deliberazione di G.U. N° 7 del 01/02/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

f.to (dr. Raffaele Pio Grassi)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione avente ad oggetto:

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 01/02/2016

Il Segretario dell'Unione

F.to Dr. Raffaele Pio Grassi



Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Prof. Gian Pietro Garoli

Il Segretario dell'Unione
F.to Dr. Raffaele Pio Grassi

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni
- è trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li 20 FEB. 2016

Il Segretario dell'Unione
F.to Dr. Raffaele Pio Grassi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario dell'Unione,

certifica

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **1 febbraio 2016**

Il Segretario dell'Unione
F.to Dr. Raffaele Pio Grassi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

il Segretario dell'Unione
Dr. Raffaele Pio Grassi

